

Pallanuoto Positivo momento per le tre squadre cittadine: il ct Campagna prepara la squadra per il futuro

Napoli torna regina: sette giocatori convocati in Nazionale

Il movimento ha ripreso quota dopo stagioni particolarmente difficili

Lucio C. Pomicino

Napoli al centro della pallanuoto nazionale ed internazionale. Oltre ai successi dei tre club partenopei nel campionato di A1, di cui due nelle primissime posizioni di classifica (Carpisa Yamamay Acquachiara e Dooa Posillipo, mentre la Canottieri dopo uno splendido avvio ora è nel centro classifica), la città è presente in nazionale con ben 7 convocati per il raduno al centro federale di Ostia dal 27 al 30 dicembre. Il ct Alessandro Campagna sta formando la squadra del futuro, Mondiali del prossimo anno e Olimpiadi 2016 in Brasile, e già da inizio anno attinge dalla pallanuoto napoletana che ha tra le proprie file numerosi "veterani", vedi Perez, Gallo, Baraldi, Luongo e Negrì (tra i convocati di oggi solo Stefano Luongo e Fabio Baraldi), ma anche giovanissimi che hanno vinto il mondiale U20 in Ungheria nel 2013 che sono il portiere Gabriele Vassallo (1993) con il difensore Alessandro Velotto (1995) entrambi della Canottieri, Vincenzo Dolce (1995) attaccante con il compagno di squadra difensore Vincenzo Renzuto Iodice (1993) del Posillipo. A questi va aggiunto Gianluigi Foglio, classe 1995, difensore dei rossoverdi campione del mondo U18 in Australia nel 2012. Della pattuglia napoletana non potrà rispondere alla convocazione Stefano Luongo, dell'Acquachiara, perché convalescente per l'intervento subito pochi giorni fa di peritonite.

Intanto, Amaurys Perez, diventato il giocatore di pallanuoto più famoso d'Italia dopo il secondo posto conquistato nella trasmissione di Milly Carlucci "Ballando con le stelle", ha firmato il contratto con l'Acquachiara per i prossimi due anni. L'accordo tra il giocatore italo-cubano e il patron Franco Porzio è stato raggiunto a cena. Dice Perez: «Voglio concludere la mia carriera all'Acquachiara, perché questa società è una grande ed unica famiglia. Tutti in società si fanno in quattro per soddisfare qualsiasi mia necessità. Di Napoli mi piace tutto, la gente, il clima, il panorama, il cibo e il modo di vivere che somiglia molto alla mia Cuba. Mi sento terrone al cento per cento».



Vice campione olimpico Il ct dell'Italia Campagna

Il rinnovo
Acquachiara e Perez insieme anche per i prossimi due campionati